



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 19 del 31 gennaio 2019

OGGETTO: Concessione di contributo a favore del Comune di Rocca Priora, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127.

Schema di deliberazione n. 15 del 31 gennaio 2019

Verbale n. 4

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Devid	PORRELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Michela	DI BIASE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Daniele	GIANNINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE**

RILEVA NON RILEVA

IL DIRIGENTE
F.to dott. Giorgio Venanzi

Assiste per il Segretario generale dott. Paolo Cortesini

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche, con particolare riferimento al Titolo I e all'articolo 51, comma 4, ai sensi del quale la *“concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici comunque denominati a persone ed enti pubblici e privati, compresi gli enti locali, è subordinata alla predeterminazione dei criteri generali e all'adeguata informazione dei potenziali interessati”*;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;
- VISTA la determinazione del Segretario generale 30 ottobre 2018, n. 777 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 28 gennaio 2014, n. 45 e successive modifiche);
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 maggio 2018, n. 46 (Dott.ssa Cinzia Felci. Nomina a Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio);
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2018, n. 20 (Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per il triennio 2019-2021, in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche);
- VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 (Legge di Stabilità regionale 2019);
- VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021)
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 9 gennaio 2019, n. 2 (Approvazione del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2019-2021 in applicazione del decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118. Presa d'atto - Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese; approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e, in particolare, l'articolo 2, comma 8;
- VISTA la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;
- VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - l'articolo 8 (Concessione di contributi senza programmazione) del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche anche in deroga alla procedura di cui all'articolo 7 dello stesso Regolamento, tra l'altro per:
- "... iniziative ritenute particolarmente meritevoli in quanto fortemente radicate sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza" (co. 1, lett. b));
 - "... iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione riconosciuti tali da assicurare congiuntamente un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale" (co. 1, lett. c));
- VISTA la domanda di contributo, presentata dal Comune di Rocca Priora in data 27 novembre 2018 con nota prot. RU n. 27478 del 29 novembre 2018, e la documentazione ad essa allegata, dalla quale si ricava, in particolare, che l'iniziativa denominata "Trasformiamo il bullismo 9^ edizione e Identità di genere (educare alle pari opportunità)", è finalizzata alla prevenzione del fenomeno del bullismo e della violenza di genere nella scuola primaria e secondaria attraverso la sensibilizzazione ed una maggior conoscenza e consapevolezza di tali fenomeni;
- TENUTO CONTO che il calendario degli eventi prevede una serie di incontri con gli insegnanti, i genitori e le classi nonché la possibilità di strutturare uno spazio di ascolto nei locali della scuola con l'ausilio di psicologi;

- CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta meritevole e coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;
- VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica "...*il costo complessivo dell'iniziativa ...e ...in modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto*";
- VISTO l'articolo 10 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale "*Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*";
- CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 14.000,00;
- CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento ammonta ad euro 12.600,00;
- VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U00023 attestata dalla struttura competente;
- VISTA la scheda istruttoria prot. RU n. 2546 del 29 gennaio 2019, elaborata dalla struttura competente, contenente i dati e le informazioni inerenti alla manifestazione oggetto di richiesta del contributo;
- RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 8 del Regolamento;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

Su proposta del Presidente

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

- a) di concedere, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 10, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Rocca Priora per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Trasformiamo il bullismo 9^a edizione e Identità di genere (educare alle pari opportunità)" di importo pari a euro 10.000,00 (Diecimila/00), a valere sul capitolo U.00023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019, che dispone della necessaria capienza;

- b) di incaricare il Segretario generale a porre in essere tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
- c) di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
- d) di pubblicare la presente deliberazione sul sito *web* istituzionale del Consiglio regionale.

PER IL SEGRETARIO
F.to Paolo Cortesini

IL PRESIDENTE
F.to Daniele Leodori

COMUNE DI ROCCA PRIORA
Città Metropolitana di Roma Capitale
Piazza Umberto I° - 00079 - Rocca Priora (RM) - Tel 06940751300
<http://www.comune.roccapriora.roma.it>
Email: comune.roccapriora@pec.it
Mail servizi.sociali@comune.roccapriora.roma.it

AI Presidente del Consiglio regionale del
Lazio

OGGETTO: *domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.*

Il sottoscritto *Damiano Pucci*, nella propria qualità di legale rappresentante del *Comune di Rocca Priora*, chiede alla S.V. la concessione di un contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento in oggetto indicato, di seguito denominato Regolamento, per la realizzazione di un'iniziativa ritenuta rientrante tra quelle nella previsione:

- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del Regolamento, in quanto diretta al perseguimento di finalità di solidarietà e aiuto ad altre popolazioni colpite da calamità naturali o da altri eventi di natura eccezionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dello stesso;
- X di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento, in quanto fortemente radicata sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del Regolamento, in quanto contenente elementi di forte originalità, promozione e comunicazione tali da assicurare, congiuntamente, un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 76 e 75 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

DICHIARA CHE

- a) la scrivente Amministrazione Pubblica è inserita nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche;
- b) l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:

- b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;
- b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello/i di cui al comma 1, lettera/e b) dello stesso;
- b.3 si svolge sul territorio regionale ovvero, perseguendo le finalità di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento, si svolge: *Comuni di Rocca Priora, Colonna e Monte Porzio Catone*;
- c) è consapevole del fatto che ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, almeno quindici giorni prima della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 dello stesso, può essere richiesta, indicandone la relativa motivazione, una modifica della prevista data di avvio e/o di conclusione dell'iniziativa, almeno dieci giorni prima della medesima data di avvio e tale modifica deve essere autorizzata dal dirigente competente (articolo 13, comma 2);
- δ) conformemente con quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
- ε) è consapevole del fatto che:
- e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento e quindi quando ricorrono tutte le condizioni ivi previste;
- e.2 in presenza di dette fattispecie, occorre allegare alla presente domanda ovvero produrre in sede di rendicontazione, anche l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti terzi affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
- φ) è consapevole di quanto disposto dai seguenti articoli del Regolamento:
- f.1 articolo 10 (Entità dei contributi);
- f.2 articoli 11, comma 1 e 12, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
- f.3 articolo 14 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:
- dal comma 2 che, da un lato, indica la documentazione di rendicontazione da produrre (lettere da a) a g)) e, dall'altro, stabilisce che la stessa deve essere prodotta entro il termine perentorio di 90 giorni successivi alla conclusione dell'iniziativa (secondo quanto disposto anche dagli articoli 15, comma 1, lettera d) e 19 del Regolamento);
 - dal comma 4, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore alla spesa prevista, vale a dire a quella complessivamente dichiarata in sede previsionale, all'atto della presentazione della domanda;

— dal comma 5, in ordine alla facoltà che si riserva l'Amministrazione del Consiglio regionale di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli in ordine al regolare svolgimento dell'iniziativa;

f.4 articolo 15 (Decadenza e rinuncia).

DICHIARA, inoltre,

di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata completa dell'ALLEGATO A e degli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di legale rappresentante della stessa nonché completamente e integralmente riprodotto del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa ad entrambi i seguenti indirizzi di posta elettronica: presidentecrl@regione.lazio.it e dleodori@regione.lazio.it.

Rocca Priora 27/11/2018

ALLEGATO A

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1.a Denominazione: *Comune di Rocca Priora*

1.b C.F. *84001830581* P.IVA *02145331001*

1.c Sede legale:

1.d Indirizzo *Piazza Umberto I* CAP *00079*
Comune *Rocca Priora* Provincia *Roma*

1.e Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome *Pucci* Nome *Damiano*

Tel. *06940751300* Fax *06940751310*

E-mail servizi.sociali@comune.roccapriora.roma.it PEC comune.roccapriora@pec.it

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

2.a Denominazione: *TRASFORMIAMO IL BULLISMO 9° edizione e IDENTITA' DI*

GENERE (Educare alla pari opportunità)

2.b Data di avvio: *18/02/19*
Data di conclusione: *20/05/19*

2.c Luogo di svolgimento:

Comune *Rocca Priora* Provincia *Roma* CAP *00079*

Comune *Colonna* Provincia *Roma* CAP *00030*

Comune *Monte Porzio Catone* Provincia *Roma* CAP *00078*

2.d Sintetica descrizione:

Il progetto ha l'obiettivo di intervenire nella prevenzione del fenomeno del bullismo e dallo scorso anno è stata introdotta anche la novità dell' educazione alle pari opportunità, nell'ambito del processo di identità di genere. L'iniziativa viene svolta da 8 anni sui territori coinvolti, e dalla scorsa annualità sono state introdotte delle classi dell'istituto comprensivo di Monte Porzio Catone riscuotendo una buona adesione alla progettualità proposta.

Il progetto *TRASFORMIAMO IL BULLISMO 9° edizione e IDENTITA' DI GENERE (Educare alla pari opportunità)*, si propone quindi come forma di sensibilizzazione verso il fenomeno del bullismo e della violenza di genere nella scuola primaria e secondaria. L'esigenza di promuovere una maggiore conoscenza e consapevolezza di tali fenomeni segue ad una sempre più frequente esposizione ad eventi di cronaca che li vedono

protagonisti. Se intorno ai temi in oggetto ruotano, come si è detto, una complessa serie di dinamiche, gli obiettivi del progetto sono diversi:

- **Fare prevenzione** nell'ambito dei disagi psico sociali e relazionali dell'età evolutiva che si esprimono sotto forma di bullismo e violenza di genere
- **Sostenere** la personalità degli alunni, sollecitando le loro capacità di comprensione e responsabilizzazione rispetto alle tematiche, fornendo gli strumenti per trovare nuove e più idonee modalità per entrare in relazione con gli altri
- **Contribuire** nel complesso al miglioramento della vita scolastica grazie alla rete di collaborazione che ci si propone di instaurare grazie al progetto proposto
- **Favorire** il complesso benessere degli alunni, degli operatori scolastici e delle famiglie
- **Fornire un servizio** ai soggetti coinvolti nella vita scolastica, attraverso la presenza costante e continuativa di uno psicologo dell'educazione che, inserito nella dinamica del contesto scolastico e lavorando in equipe con i docenti, ed in generale con il collegio docenti, si inserisce armonicamente nei processi educativi, coinvolge le famiglie e costruisce un intervento psicologico all'interno di un sistema di relazioni, processi, dinamiche emotive ed istituzionali.

2.e Modalità di realizzazione e soggetti coinvolti nella stessa, anche in termini di concorso al finanziamento (*precisare anche se la realizzazione della stessa è affidata a uno o più soggetti di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento, avendo contezza che in tal caso occorre tener conto delle prescrizioni di cui alla lettera e) del modello di domanda*):

Soggetti coinvolti, facenti parte degli Istituti Comprensivi di Rocca Priora, Colonna, Monte Porzio Catone

Alunni: favorire lo sviluppo emotivo, cognitivo e comportamentale dell'alunno e migliorarne il rapporto con se stesso, con i pari e con gli adulti, incrementando le sue capacità relazionali, di autoregolazione e auto riflessione, attraverso il confronto con i temi del Bullismo e dell'identità di genere

Genitori: dar loro l'opportunità di avere uno spazio fisico e mentale cui far riferimento per una prima accoglienza e ridefinizione di eventuali manifestazioni di disagio rispetto alle problematiche della crescita e del rapporto con la scuola dei figli.

Insegnati: fornirgli nella attività educativa della scuola un sostegno professionale per affrontare le problematiche psicologiche e le difficoltà relative agli episodi di bullismo e discriminazione tra i loro allievi

Verranno quindi coinvolti un tot di circa 250 alunni facenti parte dei due Istituti Comprensivi. Nello specifico saranno coinvolte n. 15 classi totali. Oltre ciò, sarà garantito uno sportello di consulenza psicologica al quale potranno accedere tutti i frequentanti dell'Istituto compresi i docenti e le famiglie.

Il progetto prevede una serie di incontri con gli insegnanti, con i genitori e con le classi, programmati preventivamente con il Collegio e con il Dirigente Scolastico. Inoltre, viene proposta la possibilità di strutturare uno spazio di ascolto nei locali della scuola ed in un tempo stabilito con il Dirigente ed in accordo con la disponibilità degli Psicologi, a disposizione dei genitori, ma laddove ce ne fosse bisogno, degli insegnanti e degli alunni.

Dato che il Comune nel suo organico interno non prevede la figura dello psicologo o di educatori specializzati nell'ambito artistico, si avvarrà della collaborazione dell'Associazione ONLUS Philos Psicologia e Società. Il progetto verrà gestito direttamente dal Comune.

2.f Livello dell'iniziativa: Comunale [] Provinciale [] Regionale [] Nazionale []

2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a una o più di quelle previste dall'articolo 8, comma 1, lettere a), b) e c), così come indicato nel modello di domanda (*a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.*):

Progetti equivalenti, come il servizio di Psicologia Scolastica e familiare nel Comune di Rocca Priora e lo sportello ascolto alunni e famiglie nel Comune di Colonna, vengono svolti da circa 11 anni nei territori degli istituti comprensivi coinvolti, ne manifestano l'interesse e il vantaggio, soprattutto a beneficio di alunni e famiglie. Lavorare sulla prevenzione fa sì che gli episodi di aggressività si riducano o non degenerino in devianza sociale.

Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: 8

Gli aspetti ed elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica sia una forte attrattiva e supporto all'economia locale, sono i seguenti:

- α) Continuità di una buona prassi tra gli enti coinvolti nel trattamento del fenomeno del bullismo
- β) Vivibilità e trasferibilità presso altri istituti comprensivi del territorio attraverso le giornate conclusive del progetto
- χ) continuità di uno Sportello Ascolto dedicato al tema
- δ) formazione agli insegnanti sul tema
- ε) sensibilizzazione e prevenzione relativamente al tema dell'identità di genere, in particolare alla luce degli eventi di cronaca che vedono coinvolte le donne nell'ambito di maltrattamenti e violenza di genere.

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

3.a Banca di appoggio *Tesoreria unica presso la Banca d'Italia*

3.b Conto corrente intestato a *Comune di Rocca Priora*

3.c Codice IBAN *IT23F0100003245348300188173*

4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

- 4.a **Relazione dell'iniziativa**, contenente una dettagliata e compiuta descrizione della stessa e, quindi, ogni utile elemento alla valutazione della stessa;
- 4.b **Quadro previsionale di spesa** dell'iniziativa di cui all'articolo 10, comma 2 del Regolamento, contenente in particolare il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale¹;
- 4.c **Crono-programma dell'iniziativa**, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;
- 4.d **Atti costitutivi e statuti** dei soggetti di cui all'articolo 11, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
- 4.e **Atto amministrativo** del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo;
- 4.f **Fotocopia del documento** di identità del legale rappresentante.

Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.

5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquistati, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

¹ Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

- il "contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa" (articolo 10, comma 1);
- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 10, comma 3 e articolo 15, comma 1, lettera c) del Regolamento);
- la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista, vale a dire a quella complessivamente dichiarata in sede previsionale, all'atto della presentazione della domanda: diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 14, comma 4 del Regolamento).

Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: servizi.sociali@comune.roccapriora.roma.it

Rocca Priora 27/11/2018

Descrizione del progetto:

Titolo: TRASFORMIAMO IL BULLISMO e IDENTITA' DI GENERE 9° edizione (Educare alla pari opportunità)

Destinatari (Tipologia e numero) e localizzazione degli interventi:

Il progetto è destinato agli alunni, agli insegnanti e alle famiglie della scuola secondaria di primo grado degli Istituti Comprensivi di Rocca Priora, Colonna, Monte Porzio Catone, Monte Compatri. I soggetti che verranno coinvolte saranno:

- 8 classi dell'Istituto Comprensivo "Duilio Cambellotti" di Rocca Priora (130 alunni circa)
- 5 classi dell'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" sede Comune di Colonna (80 alunni circa)
- 2 classi dell'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" sede Comune di Monte Porzio Catone (40 alunni circa)
- Tutti gli insegnanti delle scuole secondarie coinvolte (100 circa)
- Tutti i genitori degli alunni destinatari

Obiettivi:

Nell'ottica della continuità, visto il coinvolgimento da parte delle famiglie, dei docenti e degli alunni, ottenuti i risultati attesi relativamente alla **prevenzione** nell'ambito del disagio psico-sociale e relazionale dell'età evolutiva che si esprimono sotto forma di bullismo, si è pensato in accordo con la scuola di ampliare lo sportello ascolto alunni e famiglie nonché la consulenza agli insegnanti sia individuale che di gruppo. Importanti sono risultate le attività laboratoriali dove gli alunni hanno potuto, in uno spazio neutro, esprimere in maniera più naturale, i propri bisogni e le proprie difficoltà; per questo motivo abbiamo pensato di riproporre e di estendere ad altre classi le attività già svolte nell'anno scolastico 2016-2017, ed inoltre, alla luce degli eventi di cronaca che vedono sempre più spesso coinvolte le donne nell'ambito di una discriminazione di genere, attraverso atti di violenza, dallo scorso anno si è pensato di estendere il progetto alla prevenzione di questa tematica. Inoltre è stato previsto l'ampliamento dei destinatari anche alla scuola di Monte Porzio Catone.

Nello specifico, gli obiettivi da perseguire saranno:

- **Sostenere** la personalità dell'alunno, sollecitando le sue capacità di comprensione e responsabilizzazione rispetto al bullismo e all'identità di genere; fornendogli strumenti per trovare nuove e più idonee modalità per entrare in relazione con l'altro.
- **Contribuire** al mantenimento della rete di collaborazione creata tra famiglie, alunni, insegnanti ed enti locali, per il miglioramento complessivo della vita scolastica.
- **Favorire** il complessivo benessere degli Alunni, degli Operatori scolastici e delle Famiglie.
- **Dare continuità al Servizio**, attraverso la presenza costante e continuativa di uno Psicologo dell'Educazione che, inserito nella dinamica del contesto scolastico e lavorando in Equipe con l'Insegnante, ed in generale con il Collegio Docenti, gestisce armonicamente i processi educativi, coinvolge le famiglie e costruisce un intervento psicologico all'interno di un sistema di relazioni, processi, dinamiche emotive ed istituzionali.

Fasi operative nel dettaglio:

- Somministrazione dei questionari sul bullismo agli Insegnanti e agli Alunni.
- Rilevazione del fenomeno della discriminazione di genere attraverso degli incontri con gli alunni
- Riunione organizzativa e di coordinamento con il Preside e le figure strumentali della Scuola in cui verranno presentati i dati dei questionari.
- Riunione con i Rappresentanti dei Genitori.
- Realizzazione del 1° modulo formazione per gli Insegnanti.
- Contatti con la stampa per la pubblicità dell'Evento.
- Invio delle lettere ai Genitori.
- Giornata inaugurale con apertura dell'evento : cerimonia di apertura con Preside- Responsabili del Progetto – Sindaco – Assessori – Rappresentanti dei Genitori - Alunni.
- Attività settimanali (da mettere a punto insieme agli Insegnanti).
- Giornata finale: mostra dei lavori; premiazione dei lavori; ringraziamenti e saluti.

- Somministrazione dei questionari di verifica. (Nelle settimane successive verrà realizzata una elaborazione finale sui risultati ottenuti. I dati verranno presentati alla Scuola).

Metodologia:

Il progetto prevede una serie di incontri con gli insegnanti, con i genitori e con le classi, programmati preventivamente con il collegio ed il dirigente scolastico. Inoltre, viene proposta la possibilità di strutturare uno spazio di ascolto nei locali della scuola ed in un tempo stabilito con il dirigente ed in accordo con la disponibilità degli psicologi, a disposizione dei genitori, ma laddove ce ne fosse bisogno, degli insegnanti e degli alunni.

Risultati attesi:

- Coinvolgimento dei genitori;
- Formazione e sensibilizzazione alle tematiche, del corpo insegnanti
- Continuità della prevenzione e riduzione del fenomeno del bullismo
- Attivazione per la prevenzione della discriminazione di genere
- Continuità di uno spazio-ascolto permanente all'interno degli istituti in riferimento ai fenomeni trattati.
- Continuità di una "buona prassi" condivisa, circa le modalità per prevenire, individuare, e trattare i fenomeni di bullismo e di discriminazione di genere
- Collaborazione con i servizi territoriali e le forze dell'ordine attraverso la creazione di una rete

Durata:**Avvio: Febbraio 2019****Termine: Maggio 2019****Innovazione:**

- Continuità di una buona prassi tra gli Enti coinvolti nel trattamento del fenomeno del bullismo;
- Visibilità e trasferibilità presso altri Istituti Comprensivi del territorio attraverso le giornate conclusive del progetto;
- Continuità di uno Sportello-ascolto" dedicato al tema;
- Formazione agli insegnanti sul tema
- Introduzione della tematica relativa alla prevenzione della discriminazione di genere
- Prosecuzione del coinvolgimento di nuove classi del territorio di Monte Porzio Catone visti i risultati positivi dello scorso anno.

Diffusione territoriale:

Il progetto sarà rivolto agli studenti, insegnanti e famiglie delle scuole secondarie di primo grado dei seguenti Comuni:

- Colonna – presso l'istituto Comprensivo "Don Milani"
- Monte Porzio Catone - presso l'istituto Comprensivo "Don Milani"
- Rocca Priora – presso l'Istituto Comprensivo Duilio Cambellotti"

Nella giornata finale, durante la quale verranno invitate le Autorità dei quattro Comuni e un referente del Consiglio Regionale, saranno illustrati i risultati perseguiti e sarà proiettato un video riassuntivo dell'esperienza progettuale finanziata dal Consiglio Regionale del Lazio.

Verranno invitati i giornali locali e l'evento sarà pubblicizzato sui siti internet dei Comuni e delle scuole.

Costo Totale: € 14.000**Contributo richiesto: € 12.600**

Rocca Priora 27/11/2018

COMUNE DI ROCCA PRIORA
Città Metropolitana di Roma Capitale
Piazza Umberto I° - 00079 - Rocca Priora (RM) - Tel 06940751300
<http://www.comune.roccapriora.roma.it>
Email: comune.roccapriora@pec.it
Mail servizi.sociali@comune.roccapriora.roma.it

PERCORSO STORICO

Il progetto nasce durante l'anno scolastico 2008/2009, l'iniziativa viene proposta dall'associazione Onlus Philos.Psicologia e Società, attraverso il dott. Giuseppe Angelino, Presidente dell'associazione e psicologo scolastico, già realizzatore di un servizio di psicologia scolastica, attivo nell'istituto comprensivo di Monte Compatri dall'anno scolastico 2003/2004 e nell'istituto Comprensivo di Rocca Priora dall'anno 2004/2005. Negli anni successivi, vista la valenza e l'importanza del progetto, la Provincia, i Comuni referenti e gli istituti scolastici stessi, hanno garantito la prosecuzione dello stesso con risorse proprie. Lo scorso anno, come era già successo in un'altra edizione passata, è stato il Consiglio Regionale del Lazio a finanziare l'iniziativa. Tutto ciò sottolinea l'importanza e la valenza che ha connotato tale progetto negli anni, soprattutto sotto il punto di vista della prevenzione. Positivi sono anche i riscontri dei Dirigenti Scolastici degli Istituti coinvolti, che negli anni si sono susseguiti e che grazie all'iniziativa hanno avuto ed hanno la possibilità di adottare una prassi condivisa per intervenire nei casi di bullismo. Un altro aspetto che ha riscosso un esito molto positivo da parte dei soggetti coinvolti, è quello relativo alla formazione degli insegnanti. Ne è significativa l'ampia partecipazione alle giornate formative e la collaborazione che viene richiesta agli psicologi coinvolti nei vari casi. L'esperienza diretta di consulenza psicologica rivolta ai docenti, alunni e famiglie, considerati i molteplici problemi rinvenuti nella relazione tra alunni sotto forma di comportamenti prepotenti, preso atto, condividendolo con i referenti delle scuole e con i servizi territoriali dell'assenza di una prassi da adottare, sia nel prevenire il fenomeno del bullismo, sia nell'adottare delle strategie efficaci nell'individuare che nell'affrontarlo, si è costruito insieme un programma di contrasto al fenomeno del bullismo adatto al contesto specifico. Il primo obiettivo raggiunto, grazie al feedback degli alunni e delle famiglie dopo la prima edizione è stato quello di una maggiore consapevolezza del fenomeno da parte dei ragazzi soprattutto per quanto riguarda la forma di bullismo verbale e indiretta.

Negli anni si è creata un'equipe di lavoro tra docenti referenti del progetto, psicologi dell'associazione e alcune figure dei servizi sociali dei comuni coinvolti. Presso le scuole secondarie di primo grado si è costituito uno sportello ascolto permanente specifico per i casi di prepotenze. Quest'ultima iniziativa con il tempo ha permesso a molti alunni che subivano le prepotenze di superare il timore di chiedere aiuto e di esprimere il disagio conseguente agli attacchi ricevuti dai soggetti prepotenti. Fondamentale è stato l'approccio che si è adottato di lavorare con le classi e cioè quello di coinvolgere sempre tutto il gruppo, di leggere ogni volta il bullismo come una dinamica di gruppo, quindi si va a responsabilizzare tutti, anche quelli non coinvolti direttamente nelle dinamiche prepotenti. Questo ci ha portato a far emergere le risorse positive dei gruppi, creando delle alleanze di base tra alunni per decidere le modalità di convivenza. Il lavoro con le classi è stato facilitato grazie al supporto di operatori che hanno lavorato attraverso il contenitore teatro e l'utilizzo di arti applicate. Molto efficace è risultato il lavoro svolto con i ragazzi di costruire dei video contro il fenomeno del bullismo, attraverso il gioco, le riprese, le prove, i ragazzi sono facilitati ad elaborare le forme aggressive che si creano all'interno dei gruppi classe e allo stesso tempo hanno la possibilità di costruire dei modelli positivi di espressione del "SE".

Grazie al coinvolgimento delle famiglie attraverso uno sportello ascolto dedicato, che accoglie sia singoli genitori che gruppi, si è realizzato un'importante collaborazione scuola-famiglia, molto utile nell'individuare precocemente i casi di bullismo nelle classi.

COMUNE DI ROCCA PRIORA
Città Metropolitana di Roma Capitale
Piazza Umberto I° - 00079 - Rocca Priora (RM) - Tel 06940751300
<http://www.comune.roccapriora.roma.it>
Email: comune.roccapriora@pec.it
Mail servizi.sociali@comune.roccapriora.roma.it

SCHEDA FINANZIARIA

CONTRIBUTO RICHIESTO

TIPOLOGIA DEI COSTI	IMPORTO
Risorse umane Di cui 1 Psicologo coordinatore e consulenza psicologica 2 Psicologiche lavoreranno nelle classi 2 Operatori specializzati nell'ambito delle arti applicate	€ 11.100,00
Spese generali di funzionamento e gestione	€ 1.000,00
Spese di comunicazione (eventi, brochure, materiali divulgativi, catering, ecc)	€ 500,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 12.600,00
Compartecipazione	€ 1.400,00
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 14.000,00

Rocca Priora 27/11/2018

COMUNE DI ROCCA PRIORA
 Città Metropolitana di Roma Capitale
 Piazza Umberto I° - 00079 - Rocca Priora (RM) - Tel 06940751300
<http://www.comune.roccapriora.roma.it>
 Email: comune.roccapriora@pec.it
 Mail servizi.sociali@comune.roccapriora.roma.it

CRONOPROGRAMMA					
AZIONE	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio
1. Inaugurazione plenaria. Verranno organizzate n. 3 giornate nei 3 I.C		X (Dal 20/02 al 26/02)			
2. Raccolta dati fenomeno bullismo e discriminazione di genere. Lettera ai genitori			X (Dal 04/03 al 20/03)		
3. Opuscolo sul bullismo e spazi di discussione sull'identità di genere			X Dal 21/03 al	X Al 12/04	
4. Incontro con i genitori finalizzati alla sensibilizzazione rispetto alle tematiche proposte			X (Dal 06/03 al 20/03)		
5. Spazio consulenza psicologica ad alunni, genitori e docenti		X (Tutti i mercoledì dalle 15 alle 17)	X (Tutti i mercoledì dalle 15 alle 17)	X (Tutti i mercoledì dalle 15 alle 17)	
6. Formazione docenti sulle tematiche		X (Dal 11/02 al 15/02)	X (Dal 11/03 al 15/03)		
7. Visione film sul bullismo ed identità di genere			X (Dal 18/03 al 29/03)		

COMUNE DI ROCCA PRIORA
Città Metropolitana di Roma Capitale
Piazza Umberto I° - 00079 - Rocca Priora (RM) - Tel 06940751300
<http://www.comune.roccapriora.roma.it>
Email: comune.roccapriora@pec.it
Mail servizi.sociali@comune.roccapriora.roma.it

8. Discussione in classe			X Dal 25/03 al	X Al 05/04	
9. Concorso per la premiazione dei lavori svolti dai ragazzi					X (Dal 02/05 al 10/05)
10. Giornata convegno conclusivo: verranno realizzate 4 giornate nei 4 istituti.					X (Dal 06/05 al 20/05)

Rocca Priora 27/11/2018



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

SCHEDA ISTRUTTORIA DI RICHIESTA CONTRIBUTO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none">- art. 12, l.241/1990 e ss.mm.;- l.r. 8/1997 e ss.mm.;- art. 2, commi 8 e 9, l.r. 15/2015;- “Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell’articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15” di cui all’Allegato A alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.
---------------------------------	--

DATI E INFORMAZIONI INERENTI ALL’INIZIATIVA OGGETTO DI RICHIESTA CONTRIBUTO

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	Il contributo, richiesto ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento, è rivolto alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all’art. 1, co. 3, l. 196/2009 e ss.mm.
DOMANDA DI CONTRIBUTO PRESENTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO E RICONDUCIBILITA’ AGLI AMBITI INTERVENTO PREVISTI	SI <input checked="" type="checkbox"/> (la domanda è stata presentata in data 27 novembre 2018 con nota prot. RU n.27478 del 29 novembre 2018) <input type="checkbox"/>
SOGGETTO RICHIEDENTE	COMUNE DI ROCCA PRIORA
TITOLO DELL’INIZIATIVA	TRASFORMIAMO IL BULLISMO 9^ EDIZIONE E IDENTITA’ DI GENERE (EDUCARE ALLE PARI OPPORTUNITA’)
BREVE DESCRIZIONE	L’iniziativa è finalizzata alla prevenzione del fenomeno del bullismo e della violenza di genere nella scuola primaria e secondaria (15 classi per un totale di circa 250 alunni e 100 insegnanti) attraverso la sensibilizzazione ed una maggior conoscenza e consapevolezza di tali fenomeni. Il calendario degli eventi prevede una serie di incontri con gli insegnanti, i genitori e le classi nonché la possibilità di strutturare uno spazio di ascolto nei locali della scuola con l’ausilio di psicologi.
LUOGO DI SVOLGIMENTO	COMUNI DI ROCCA PRIORA, COLONNA E MONTE PORZIO CATONE
DATA O PERIODO DI SVOLGIMENTO	18 FEBBRAIO 2019 – 20 MAGGIO 2019
SPESA COMPLESSIVAMENTE PREVISTA	Euro 14.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	Euro 12.600,00

CEL. REGIONALE DEL LAZIO - 29-01-2019 - 14:02



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**OSSERVAZIONI IN SEDE
ISTRUTTORIA**

Si precisa che l'Ufficio, nello svolgimento dell'attività istruttoria, ha verificato che la documentazione inviata, relativa alla domanda di contributo, è conforme con le disposizioni del Regolamento.

Per quanto concerne la valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 del Regolamento, si rimette all'apprezzamento discrezionale dell'Ufficio di Presidenza.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Giorgio Colantoni